NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Cremia, Musso e Pianello del Lario

Anno 7 numero 41
10 Ottobre 2021

Rosario, preghiera contemplativa

Il Rosario, proprio a partire dall'esperienza di Maria, *è una preghiera spiccatamente contemplativa.* Privato di questa dimensione, ne uscirebbe snaturato, come sottolineava Paolo VI: «Senza contemplazione, il Rosario è corpo senza anima, e la sua recita rischia di divenire meccanica ripetizione di formule e di contraddire all'ammonimento di Gesù: 'Quando pregate, non siate ciarlieri come i pagani, che credono di essere esauditi in ragione della loro loquacità' (*Mt* 6, 7). Per sua natura la recita del Rosario esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso, che favoriscano nell'orante la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il Cuore di Colei che al Signore fu più vicina, e ne dischiudano le insondabili ricchezze».

Ricordare Cristo con Maria

Il contemplare di Maria è innanzitutto *un ricordare*. Occorre tuttavia intendere questa parola nel senso biblico della memoria (*zakar*), che attualizza le opere compiute da Dio nella storia della salvezza. La Bibbia è narrazione di eventi salvifici, che hanno il loro culmine in Cristo stesso. Questi eventi non sono soltanto un 'ieri'; *sono anche l''oggi' della salvezza*. Questa attualizzazione si realizza in particolare nella Liturgia: ciò che Dio ha compiuto secoli or sono non riguarda soltanto i testimoni diretti degli eventi, ma raggiunge con il suo dono di grazia l'uomo di ogni tempo. Ciò vale, in certo modo, anche di ogni altro devoto approccio a quegli eventi: «farne memoria», in atteggiamento di fede e di amore, significa aprirsi alla grazia che Cristo ci ha ottenuto con i suoi misteri di vita, morte e risurrezione. Per questo, mentre va ribadito con il Concilio Vaticano II che la Liturgia, quale esercizio dell'ufficio sacerdotale di Cristo e culto pubblico, è «il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua forza», occorre anche ricordare che la vita spirituale «non si esaurisce nella partecipazione alla sola sacra Liturgia. Il cristiano chiamato alla preghiera in comune, nondimeno deve anche entrare nella sua camera per pregare il Padre nel segreto; anzi, deve pregare incessantemente come insegna l'Apostolo». Il Rosario si pone, con una sua specificità, in questo variegato scenario della preghiera 'incessante', e se la Liturgia, azione di Cristo e della Chiesa, è *azione salvifica per eccellenza*, il Rosario, quale meditazione su Cristo con Maria, è *contemplazione salutare*. L'immergersi infatti, di mistero in mistero, nella vita del Redentore, fa sì che quanto Egli ha operato e la Liturgia attualizza venga profondamente assimilato e plasmi l'esistenza.

"Rosario preghiera contempla-tiva"

Imparare Cristo da Maria

Cristo è il Maestro per eccellenza, il rivelatore e la rivelazione. Non si tratta solo di imparare le cose che Egli ha insegnato, ma di '*imparare Lui*'. Ma quale maestra, in questo, più esperta di Maria? Se sul versante divino è lo Spirito il Maestro interiore che ci porta alla piena verità di Cristo, tra gli esseri umani, nessuno meglio di Lei conosce Cristo, nessuno come la Madre può introdurci a una conoscenza profonda del suo mistero. Il primo dei 'segni' compiuto da Gesù – la trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana – ci mostra Maria appunto nella veste di maestra, mentre esorta i servi a eseguire le disposizioni di Cristo. E possiamo immaginare che tale funzione Ella abbia svolto per i discepoli dopo l'Ascensione di Gesù, quando rimase con loro ad attendere lo Spirito Santo e li confortò nella prima missione. Il passare con Maria attraverso le scene del Rosario è come mettersi alla 'scuola' di Maria per leggere Cristo, per penetrarne i segreti, per capirne il messaggio.

Giovanni Paolo II

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chieda al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- **Confessioni**: ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione

Ecco, io salverò il mio popolo

«Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre» (Gv 6, 44). Non pensare di essere attirato contro la tua volontà: l'anima è attirata anche dall'amore. Né dobbiamo temere di essere criticati per queste parole evangeliche della Sacra Scrittura da quanti stanno a pesare le parole, ma sono del tutto incapaci di comprendere le realtà divine. Costoro potrebbero obiettarci: Come posso ammettere che la mia fede sia un atto libero, se vengo trascinato? Rispondo: Nessuna meraviglia che sentiamo una forza di attrazione sulla volontà. Anche il piacere ha una tale forza di attrazione.

Che significa essere attratti dal piacere? «Cerca la gioia nel Signore, esaudirà i desideri del tuo cuore» (Sal 36, 4). Esiste dunque una certa delizia del cuore, per cui esso gode di quel pane celeste. Il poeta Virgilio poté affermare: Ciascuno è attratto dal proprio piacere. Non dunque dalla necessità, ma dal piacere, non dalla costrizione, ma dal diletto. Tanto più noi possiamo dire che viene attirato a Cristo l'uomo che trova la sua delizia nella verità, nella beatitudine, nella giustizia, nella vita eterna, dal momento che Cristo è proprio tutto questo. O forse che i sensi del corpo hanno i loro piaceri e l'anima non dovrebbe averli? Se l'anima non ha le sue delizie, come mai il salmo dice: «Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali, si saziano dell'abbondanza della tua casa, e li disseti al torrente delle tue delizie. E' in te la sorgente della vita e alla tua luce vediamo la luce»? (Sal 35, 8-10). Dammi uno che ami, e capirà quello che sto dicendo. Dammi uno che arda di desiderio, uno che abbia fame, che si senta pellegrino e assetato in questo deserto, uno che sospiri alla fonte della patria eterna, dammi uno che sperimenti dentro di sé tutto questo ed egli capirà la mia affermazione. Se invece parlo ad un cuore freddo e insensibile, non potrà capire ciò che dico. Tu mostri ad una pecora un ramoscello verde e te la tiri dietro. Mostri ad un fanciullo delle noci, ed egli viene attratto e là corre dove si sente attratto: è attirato dall'amore, è attirato senza subire costrizione fisica; è attirato dal vincolo che lega il cuore. Se, dunque, queste delizie e piaceri terreni, presentati ai loro amatori, esercitano su di loro una forte attrattiva - perché rimane sempre vero che ciascuno è attratto dal proprio piacere - come non sarà capace di attrarci Cristo, che ci viene rivelato dal Padre? Che altro desidera più ardentemente

l'anima, se non la verità? Di che cosa dovrà essere avido l'uomo, a qual fine dovrà desiderare che il suo interno palato sia sano nel giudicare il vero, se non saziarsi della sapienza, della giustizia, della verità, della vita immortale? Dice perciò il Signore: «Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia», quaggiù, «perché saranno saziati», lassù (Mt 5, 6). Gli concedo quello che ama, gli rendo quello che spera. Vedrà quello che ora senza vedere accetta per fede. Si ciberà di ciò di cui ora ha fame, sarà dissetato con ciò di cui ora ha sete. Ma quando e dove? Nella risurrezione dei morti perché: Io lo risusciterò nell'ultimo giorno».
Dai «Trattati su Giovanni» di sant'Agostino, vescovo

Vita di Comunità

- **Domenica 10 Ottobre**, ore 16.30 a **Pianello**, celebrazione del Sacramento del Battesimo

- **Lunedì 11 Ottobre**, ore 20.45 Adorazione Eucaristica a **Musso**

- **Martedì 12 Ottobre**, ore 20.45 presso l'Oratorio di **Cremia**, incontro per programmazione attività aperto ai genitori

- **Mercoledì 13 Ottobre**, ore 15.00 recita S. Rosario presso la Madonna della neve a **Pianello**

- **Venerdì 15 Ottobre**, ore 20.45 presso l'Oratorio di **Pianello** incontro per i genitori del gruppo del 6 anno

- **Sabato 16 Ottobre**, ore 15.00 a **Pianello** (Oratorio) incontro per i bambini del 1 anno di catechismo della Comunità Pastorale

- **Sabato 16 Ottobre**, ore 15.30 a **Musso**, celebrazione della Prima Confessione per il gruppo di catechismo del 5 anno di Pianello e Musso.

- **Domenica 17 Ottobre**, ore 17.00 a **Musso**, celebrazione del Sacramento del Battesimo

- **Domenica 24 Ottobre**, festa dell'Oratorio con San Luigi Guanella, 10.00 S. Messa a **Pianello** e poi giochi, animazione e pranzo in Oratorio per i bambini e i ragazzi.

- In occasione della festa della Madonna del Rosario a **Pianello** sono stati raccolti in offerte con trippa, miascia e salame di cioccolato € 1.116. Si ringraziano i benefattori e i volontari.

Calendario settimanale

Domenica 10 Ottobre XXVIII Domenica Tempo Ordinario ***verde***	09.00 10.00 10.30 15.00 16.30 18.00	**Musso** **Pianello** **Cremia** *(San Vito)* **Cremia** *(Oratorio)* **Pianello** **Pianello**	*Albino e Mariangela* *Pro Suore Guanelliane* ***Madonna del Rosario*** *- Manzi Ambrosina* ***Vespri*** ***Battesimo*** *Rampoldi Renzo*
Lunedì 11 Ottobre Feria XXVIII settimana T.O. ***verde***	17.00	**Musso** *(San Rocco)*	*Giancarlo*
Martedì 12 Ottobre Feria XXVIII settimana T.O. ***verde***	09.00	**Pianello** *(Madonna neve)*	*Granzella Antonio (legato)*
Mercoledì 13 Ottobre Feria XXVIII settimana T.O. ***verde***	09.00 15.00	**Cremia** *(Oratorio)* **Pianello** *(Madonna neve)*	*Pietro, Alfredo e Lucia* ***Rosario***
Giovedì 14 Ottobre Feria XXVIII settimana T.O. ***verde***	17.00	**Musso** *(San Rocco)*	*Deff. Bagni/Brera*
Venerdì 15 Ottobre S. Teresa d'Avila ***bianco***	08.30	**Pianello**	*Morelli Antonia*
Sabato 16 Ottobre ***verde***	15.30 17.00 18.15	**Musso** **Musso** **Cremia** *(San Vito)*	***Prima Confessione*** *Deff. Salice/Rampoldi* *Clementina, Giuseppe, Edvige, Alessandro*
Domenica 17 Ottobre XXIX Domenica Tempo Ordinario ***verde***	09.00 10.00 11.00 17.00 18.00	**Musso** **Pianello** **Cremia** *(Oratorio)* **Musso** **Pianello**	*Ida e Fernando* *Anselmo Bruni (coscritti 1936)* *Gianberto - Colombo Angelo ed Elisabetta* ***Battesimo*** *Meloni Giuseppina e Gottardo*